

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2025

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	x
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco		Menna Vincenzo	
Marinucci Luciano		Di Marco Antonio	
Di Matteo Emiliano	x	Pavone Enio	
La Porta Antonietta		Monaco Alessio	
Mannetti Carla		D'Amico Luciano	
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Di Matteo delega La Porta.

RISOLUZIONE N. 39/Quinta Commissione

OGGETTO: << Risoluzione per la salvaguardia dell'Ospedale Caracciolo di Agnone e il rafforzamento della cooperazione sanitaria tra Abruzzo e Molise.>>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 39 del 28/10/2025 a firma dei Cons. Monaco, Menna e Prospero recante:
<< Risoluzione per la salvaguardia dell'Ospedale Caracciolo di Agnone e il rafforzamento della cooperazione sanitaria tra Abruzzo e Molise.>>

Udita l'illustrazione dei proponenti;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- L'Ospedale "San Francesco Caracciolo" di Agnone (IS) rappresenta da decenni un presidio sanitario fondamentale per la popolazione dell'Alto Molise e per numerosi comuni abruzzesi confinanti, in particolare della provincia di Chieti;
- I Cittadini abruzzesi residenti nei comuni dell'area montana e interna (come Castiglione Messer Marino, Schiavi d'Abruzzo, Fraine, Torrebruna, Carunchio, Rosello, Borrello, Roio del Sangro e altri) usufruiscono stabilmente dei servizi sanitari dell'ospedale di Agnone per ragioni di prossimità, storicità e accessibilità logistica;
- La bozza del nuovo Piano Operativo Sanitario della Regione Molise (POS 2025/2027) prevede il declassamento dell'ospedale Caracciolo da "ospedale di area particolarmente disagiata" a "ospedale di comunità", con un inevitabile ridimensionamento dei servizi erogati;
- Tale scelta comprometterebbe non solo il diritto alla salute dei cittadini molisani, ma anche quello di centinaia di cittadini abruzzesi che ricorrono all'ospedale di Agnone come punto di riferimento sanitario di prossimità;

Considerato che:

- La Costituzione tutela il diritto alla salute come diritto fondamentale dell'individuo (art. 32);
- Le aree interne e montane, già segnate da difficoltà strutturali e spopolamento, richiedono attenzione particolare da parte delle istituzioni;
- Gli accordi interregionali di confine rappresentano uno strumento utile e legittimo per tutelare gli interessi sanitari condivisi tra regioni limitrofe;

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo impegna la Giunta regionale:

1. A intervenire con urgenza presso la Regione Molise e il Ministero della Salute per rappresentare l'interesse dei territori abruzzesi confinanti a mantenere l'Ospedale Caracciolo di Agnone come presidio sanitario operativo e funzionale;
2. A promuovere un accordo di confine interregionale Abruzzo-Molise per garantire la fruizione stabile dei servizi sanitari dell'ospedale di Agnone da parte dei cittadini abruzzesi;
3. A valutare, compatibilmente con la normativa vigente, ogni forma di sostegno e salvaguardia alle cure per le popolazioni abruzzesi dell'area montana e interna della provincia di Chieti;
4. A coinvolgere i sindaci dei territori interessati, le rappresentanze sociali e le autorità sanitarie locali in un percorso condiviso di tutela del diritto alla salute nelle aree di confine.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti